

Europea

Totali	641.161,17	1.534.822,34
--------	------------	--------------

Al fine di riportare i valori contabili a quanto deciso dai soci e non espressamente formalizzato, è necessario che l'assemblea deliberi:

- a) che il fondo di rotazione da restituire ai soci per € 495.000 (€ 247.500 + € 247.500) venga compensato con i crediti che il CIDE vanta nei loro confronti;
- b) che il residuo dei crediti che il CIDE vanta nei confronti dei soci venga compensato con la riserva patrimoniale "Utili esercizi precedenti" per € 393.661,17;
- c) che a seguito delle suddette compensazioni, la situazione nei confronti dei soci risulta essere:

Soci	al 25/11/2007	Fondo rotazione	Storno utili	Saldo aggiornato
Repubblica Italiana	641.161,17	(247.500,00)	(393.661,17)	-
Commissione Europea	893.661,17	(247.500,00)	(393.661,17)	252.500,00
Totali	1.534.822,34			252.500,00

- d) che il credito vantato dal CIDE nei confronti della Commissione Europea venga compensato con il debito per la locazione della sede anno 2007, di € 306.000,00, che il CIDE ha nei confronti della stessa; la differenza di € 53.500,00 sarà dal CIDE pagata a richiesta da parte della Commissione Europea:

	Commissione Europea
Locazione sede 2007	306.000,00
Residuo contribuito da versare	(252.500,00)
Residuo debito CIDE	53.500,00

2. Liquidazione del GEIE

Comunicazione ai dipendenti della cessazione del rapporto di lavoro

Il 17 settembre 2007 sono state consegnate a mano e inviate a mezzo posta ai dipendenti (con raccomandata A/R) le comunicazioni di risoluzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato con decorrenza 31 dicembre 2007 in applicazione della normativa in vigore relativa alla risoluzione dei rapporti di lavoro a seguito del mancato rinnovo e del conseguente scioglimento del GEIE.

Comunicazione dei dipendenti di impugnazione della cessazione del rapporto di lavoro

Nei termini stabiliti dalla normativa di riferimento i dipendenti hanno comunicato all'amministratore del Cide la propria volontà di impugnazione del licenziamento.

Recesso del Cide dai contratti di servizi e sublocazione

In data 8 ottobre 2007 sono state inviate le comunicazioni di recesso, a partire dal 1° gennaio 2007, dai seguenti contratti di servizi:

- Contratto di consulenza fiscale (CSM srl);
- Contratto di assicurazione locali Cide (ROYAL & SUNALLIANCE);
- Contratto di telefonia mobile dell'amministratore (TIM);
- Contratto di spedizione postale (POSTE ITALIANE-NEOPOST);
- Contratto di sublocazione dei locali alla Commissione europea;
- Contratto di stoccaggio e spedizioni (CAPITAL TIR srl);
- Contratto di licenza software biblioteca (DATA MANAGEMENT);
- Contratto di hosting sito Cide (CASPUR);

Stesura inventario beni Geie

In occasione del Comitato di orientamento del 26 ottobre 2007 è stato presentato un inventario dettagliato dei beni di proprietà o gestiti dal Cide che l'amministratore dovrà consegnare al Commissario liquidatore.

Valutazione beni Cide inventariati: il MAE ha proposto ai rappresentanti dei membri fondatori Cide, in occasione della riunione informale del 28 novembre 2007, di stimare il valore dei beni Cide in liquidazione applicando sul prezzo di acquisto l'aliquota di ammortamento utilizzato dalla Pubblica Amministrazione. Tale procedimento permetterebbe di ridurre sensibilmente tempi e costi della liquidazione. Per quanto riguarda l'inventario del fondo bibliotecario l'amministratore comunica che è stato predisposto ed è a disposizione dei membri fondatori.

Smaltimento materiale informativo cartaceo

Il materiale informativo cartaceo gestito dal Cide e in giacenza presso la Capital Tir è stato suddiviso tra quello da eliminare, perché datato (circa 670.000 pezzi) e quello da distribuire ai soci (circa 450.000 pezzi).

Relativamente al materiale da eliminare, la CapitalTir ha presentato un preventivo per le spese di macero pari a circa euro 9.000,00. In tal senso la Commissione europea, proprietaria del materiale OPOCE gestito dal Cide deve, quanto prima, informare l'amministratore e la Capital Tir sul da farsi: trasferire tutto il materiale (datato e non) presso la Commissione oppure selezionare e distruggere il materiale non più utilizzabile. Mentre il materiale informativo utilizzabile verrà in parte distribuito alle antenne EuropeDirect italiane, ai CDE e alle Università, qualora fossero interessate; e in parte, quello di recente produzione, tornerà ai rispettivi proprietari: Commissione europea (materiale OPOCE) e Dipartimento Politiche Comunitarie (campagna Vivi Italiano Cresci Europeo).

In occasione dell'incontro informale del 28 novembre 2007 il rappresentante MAE, G.Vagni, ha ricordato ai presenti il RD del 12/02/1930 n.84, convertito in legge il 17/04/1930 n.578 che attribuisce un valore economico seppur simbolico al materiale cartaceo e in quanto tale non deve essere distrutto. La legge cita: gli atti di archivio non classificati da eliminare, le pubblicazioni, i bollettini e gli stampati dichiarati fuori uso debbono essere ceduti gratuitamente alla Croce Rossa italiana. Quanto detto vale anche per mobili e macchinari da dismettere dall'inventario. Propone dunque ai presenti di procedere in tal senso.

Nomina del Commissario liquidatore

In occasione dell'Assemblea generale CIDE del 12 dicembre 2007 i soci designano il liquidatore del Geie. La nomina formale sarà fatta dai soci in occasione dell'Assemblea generale di gennaio di avvio della fase di liquidazione del centro.

Quadro finanziario GEIE

Aggiornamento della situazione finanziaria della società al fine di verificare la liquidità disponibile per i pagamenti nella fase di liquidazione (non sapendo ad oggi quanto verrà realizzato con la vendita dei beni GEIE). In occasione del Comitato di orientamento del 26 ottobre u.s. è stato consegnato ai soci il preventivo delle spese da sostenere in fase di liquidazione, un bilancio consuntivo 2007 di metà periodo e il consuntivo delle spese per le maggiori attività di informazione e comunicazione del CIDE.

Comitato di orientamento del 26 ottobre 2007

In apertura della riunione l'amministratore ha consegnato ai presenti copia dei seguenti documenti:

1. Comunicazioni di risoluzione del rapporto di lavoro di tutti i dipendenti Cide
2. Prospetto ferie e permessi non utilizzati dal personale dipendente
3. Comunicazione recesso contratti di fornitori servizi
4. Inventario dettagliato dei beni del Cide ad esclusione della biblioteca la quale, troppo voluminosa per essere distribuita in più copie, è disponibile presso l'amministrazione del Cide.
5. Giacenza materiale informativo presso la società Capital Tir
6. Prospetto attività e costi sostenuti al 25 ottobre 2007
7. Previsionale costi di liquidazione al 25 ottobre 2007
8. Dichiarazione accessibilità sito web

Lo stesso materiale è stato consegnato ai partecipanti della riunione informale del 28 novembre 2007.

3. Attività di informazione e comunicazione europea nel 2008

Facendo seguito alle attività volte ad assicurare il prosieguo delle azioni di informazione e comunicazione europea nel 2008 in sinergia tra Governo italiano, Commissione europea e Parlamento europeo, sono proseguiti i contatti e le riunioni di lavoro per realizzare un "partenariato di gestione" che possa portare allo stanziamento da parte della Commissione europea, su base annua di una somma analoga a quella oggi messa a disposizione per il finanziamento del CIDE (750.000 euro) per il finanziamento di progetti destinati a promuovere l'integrazione europea e le politiche della UE.

A tal fine i rappresentanti del Governo italiano e degli uffici della Commissione e del Parlamento europeo a Roma hanno lavorato alla predisposizione di un piano di comunicazione la cui versione definitiva è stata trasmessa alla DG COMM il 19 ottobre 2007 con le modifiche richieste dalla Commissione europea, mentre il Ministro Bonino, a nome del Governo italiano, ha indirizzato una lettera alla Vice Presidente Wallstrom per chiedere formalmente l'istituzione di tale "partenariato di gestione".

In questo quadro e per la realizzazione concreta delle attività, la predisposizione dei bandi di gara e degli altri adempimenti per l'attribuzione dei fondi e per la gestione complessiva del partenariato è stata individuata dal Governo italiano la srl "Studiare Sviluppo", società strumentale a totale partecipazione pubblica, che ha provveduto il 30 ottobre 2007 ad inviare i documenti necessari per gli adempimenti di conformità da parte della Commissione europea.

In modo separato sono proseguiti i contatti fra la Rappresentanza della Commissione europea in Italia e l'Ufficio del Parlamento europeo per l'Italia insieme al Dipartimento delle politiche europee in merito alla prospettata possibilità di realizzare uno "spazio pubblico europeo", secondo quanto descritto nella relazione del 31 luglio u.s., che

possa avvalersi in particolare dei beni, della biblioteca e delle attrezzature informatiche attualmente gestite dal CIDE oltre che dei locali attualmente utilizzati dal GEIE.

Il governo italiano ha in questo quadro ipotizzato un possibile reimpiego, su base volontaria e in considerazione delle specifiche professionalità, di una parte del personale del CIDE sulla base naturalmente di una nuova relazione contrattuale.

In proposito sono avvenuti incontri con i dipendenti del CIDE per prospettare questo tipo di soluzione subordinata tuttavia alla possibilità di reimpiegare, da parte italiana, le somme attualmente destinate al finanziamento del CIDE dalla legge 178/2000 in scadenza al 31 dicembre 2007.

A tale fine, il Governo italiano in data 28 settembre 2007 ha inserito nella legge finanziaria 2008 tale provvedimento che è però stato stralciato dal disegno di legge da parte della Commissione Bilancio del Senato ed, allo stato, non è quindi proseguito l'esame parlamentare.

Nel contempo la Commissione europea e il Parlamento europeo, inizialmente entusiaste del progetto di spazio comune di informazione europea con il Governo italiano, hanno ritenuto l'iniziativa non realizzabile.

Infine sono state avanzate delle ipotesi di sinergie volte ad un potenziamento delle attività di informazione e documentazione con altri soggetti istituzionali e non ed a questo proposito si è avuto in data 31 ottobre 2007 un incontro con l'Università Roma 3 e la Provincia di Roma come soggetti contitolari del centro "EuropeDirect" della Capitale. Purtroppo anche questa ipotesi al momento non ha avuto seguito.

4. Attività realizzate nel periodo 1 maggio – 31 luglio 2007

4.1. Eventi per il cinquantenario dei Trattati di Roma e il ventennale del programma ERASMUS

- **EUROPEDIA** - Con l'evento tenutosi a Lecce dal 9 al 13 maggio 2007 presso la sede del "Sedile" in Piazza S.Oronzo, si è conclusa la parte più propriamente espositiva del progetto **"EUROPEDIA: cinquant'anni di sogni per cinquecento milioni di protagonisti"** il progetto di comunicazione pubblica interattiva del Cide per celebrare i cinquant'anni dei Trattati di Roma (manifestazioni analoghe si sono tenute a Roma dal 23 al 27 marzo e a Torino dal 30 marzo al 3 aprile).

Il *report* riassuntivo fornito dalla società MAP, realizzatrice dell'evento di comunicazione, mette in evidenza come l'originalità dell'impostazione e i contenuti tecnologici particolarmente innovativi utilizzati, hanno permesso di avere un ampio interesse e riscontro da parte dei mass media (quotidiani e televisioni, nazionali e locali) che hanno raggiunto un numero totale stimato di 7.500.000 cittadini. Attraverso mailing list elettroniche sono stati informati altri 10.000 interessati. L'attività di promozione diretta ha comportato invece la stampa di 1.400 manifesti (di diverse grandezze) ed un totale di 19.500 tra pieghevoli e cartoline. L'interazione diretta dei visitatori nelle tre occasioni espositive dedicate al progetto è stata di circa 7.420 soggetti diversi, il relativo sito internet (www.europedia.it) è stato visitato, nelle settimane successive agli eventi, da circa 22.000 persone e il GeoBlog (l'unico esistente in Italia sul tema

dell'Unione europea) prosegue la sua attività con attualmente circa 250 utenti registrati.

- **INFORMAZIONE ALLE SCUOLE** – Nel mese di maggio si è concluso il **corso per le scuole di informazione ed educazione all'Europa, legato alla celebrazione del cinquantenario dei Trattati di Roma e alla "Primavera dell'Europa"**, che ha coinvolto, con dei moduli di quattro lezioni ciascuno, sei diversi Istituti scolastici superiori della Provincia di Roma per un totale di circa 350 giovani.
Il progetto ha previsto inoltre la realizzazione di un sondaggio tra i giovani sulla percezione delle questioni europee e una selezione per la partecipazione di 7 giovani alla 26° edizione del Seminario di Ventotene.
L'iniziativa è stata realizzata in partenariato con la Provincia di Roma e l'Ufficio scolastico regionale del Lazio.
- **EVENTI ERASMUS** - Il Cide ha **collaborato all'organizzazione dei tre principali eventi in Italia collegati ai festeggiamenti del ventennale del programma Erasmus** (Bologna, 9-12 maggio – Rimini, 17-20 maggio; Capo Vaticano 24-28 maggio; Roma 24-27 maggio) con tre diverse modalità di intervento:
 - 1) Ha assicurato ospitalità logistica e funzionale presso le proprie strutture alla coordinatrice responsabile della comunicazione integrata dei tre eventi su incarico delle varie istituzioni europee e nazionali coinvolte (progetto Magellano).
 - 2) Ha selezionato ed inviato il materiale informativo da utilizzare in occasione dei tre eventi.
 - 3) Ha partecipato attivamente con un proprio *stand* informativo alla manifestazione celebrativa svoltasi a Roma a Villa Celimontana.
- **SPEDIZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO** – n° 2 (giugno e dicembre) spedizioni straordinarie di pubblicazioni a tutte le **antenne Europe Direct italiane e ai Centri di Documentazione Europea** (89 diversi indirizzi) e di materiale divulgativo dedicato alle celebrazioni del cinquantenario e al ventennale di Erasmus. In particolare, 1) Brochure "L'Unione europea 50 anni dopo", 2) 9 diversi pieghevoli della Campagna "Vivi italiano, cresci europeo", 3) Brochure "la Commissione europea in Italia", 4) Manifesti dedicati al programma ERASMUS (totale spedizioni: circa 16 quintali) 5) guida ai fondi strutturali e guida per le scuole (CD ROM e cartaceo).

4.2. Attività editoriale e stampa

- Ideazione, realizzazione e stampa di una **brochure divulgativa di 16 pagine** (formato A4) **intitolata "L'unione europea 50 anni dopo"**, in collaborazione con la rete Europe Direct italiana e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Totale 10.000 copie
- Realizzazione e stampa del **terzo numero della collana editoriale "Quaderni del Cide - serie indagini e resoconti"** dal titolo **"Il genocidio: L'Europa tra passato, presente, futuro"** a cura di Giorgia Figorilli e Enzo Maria Le Fevre Cervini. Totale 2.000 copie

- Realizzazione e stampa del **quarto numero della collana editoriale "Quaderni del Cide – serie guide e manuali"** dal titolo **"Il processo di riforma dell'UE. Dal Trattato costituzionale verso il trattato di riforma** a cura di Jean-Claude Piris. Totale 1.000 copie.
Questa pubblicazione parteciperà al "Premio letterario Capalbio", la cui presentazione avverrà il 1° settembre 2007.

4.3. Partecipazione a fiere

Con uno stand informativo allestito e gestito insieme al Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Cide ha **partecipato:**

- **al FORUM P.A** (Roma 21- 25 maggio), una delle più importanti manifestazioni fieristiche annuale, dedicata al rapporto tra le pubbliche amministrazioni e il cittadino, promossa in Italia. Nelle suddette giornate sono state contattate direttamente circa 1.500 persone.
- **Al Salone ANCI** (Bari 20-22 giugno), evento fieristico collegato all'assemblea annuale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI). Circa 450 contatti diretti realizzati con un pubblico composto essenzialmente da amministratori locali.

4.4. Corsi di formazione

- Nel mese di maggio è terminato il primo **corso di formazione promosso dal Cide e dal Museo di Roma per i bambini – Explora**, riservato agli insegnanti della scuola elementare (primaria). Il corso articolato in un modulo di 4 lezioni è stato mirato alla educazione di base sulla cittadinanza europea, allo scambio di buona pratiche nel campo dell'insegnamento dell'Europa ai bambini e alla progettazione comunitaria nel campo dell'istruzione. Le insegnanti che hanno partecipato al corso sono state 26.
- Il giorno 12 luglio a Roma, il Cide, in collaborazione con **POSTE ITALIANE**, ha sviluppato una **giornata di formazione** per responsabili della formazione di tale ente, su tematiche di attualità delle politiche europee.
- Il 19 luglio si è tenuto un **Corso avanzato per operatori delle reti comunitarie** (Antenne Europe Direct e CDE) dedicato alla **"Politica energetica europea"**.
Il corso ha registrato 30 partecipanti ed è stato tenuto da esperti provenienti dalle amministrazioni comunitarie e nazionali. Per il programma completo del corso si veda:

<http://www.cide.it/ProdottiFormazione/IniziativeFormazione/SchedaIniziativa.aspx?idProdottoFormazione=30>

- In partenariato con Albatros S.r.L. il Cide sta portando avanti a Palermo, attraverso i propri collaboratori, la parte comunitaria del progetto **"Sicilia management", corso di formazione e aggiornamento per impiegati dell'amministrazione regionale siciliana.**

4.5. Sondaggio grande pubblico

- Dal mese di maggio il Cide insieme al Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha realizzato un semplice **questionario dal titolo "Siete pronti per l'Europa?"**. 7 domande attraverso le quali sondare la percezione generale dei cittadini nei confronti dell'UE e sulle principali fonti di informazione utilizzate per aggiornarsi sulle tematiche europee. Le schede compilate vengono raccolte, inserite in un apposito *data base* ed elaborate dal Cide. Alla data del 31 luglio sono state inserite più di 2.500 risposte di cittadini. Nel mese di ottobre sarà pubblicato il 1° *report* sui risultati del sondaggio.

4.6. Comunicazione e informazione on-line

- Visto il sempre maggiore successo del sito internet del Cide (www.cide.it) e l'aumento della richiesta di informazioni sul web si è attualmente in una fase di forte ampliamento delle rubriche di informazione e comunicazione. Nel breve periodo anche la presentazione globale di tali risorse *on-line* viene costantemente migliorata e si sta rapidamente procedendo ad una maggiore integrazione con altri siti istituzionali ufficiali delle amministrazioni esistenti in materia comunitaria.

Tra i nuovi contenuti aggiunti in questi mesi si segnalano:

- Le rubriche dedicate alla Costituzione europea e il percorso verso il nuovo Trattato
(<http://www.cide.it/Contenuti/?PageID=55> e <http://www.cide.it/Contenuti/?PageID=57>)
- Una ricerca curata dal Cide sul Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa
(<http://www.cide.it/ProdottiFormazione/RicerchePubblicazioniVolumetti/SchemaRicercaPubblicazioneVolumetto.aspx?idPubblicazione=16>)
- Una ricerca curata dal Cide su i rapporti tra l'Unione europea e la Turchia
(<http://www.cide.it/ProdottiFormazione/RicerchePubblicazioniVolumetti/SchemaRicercaPubblicazioneVolumetto.aspx?idPubblicazione=15>)

5. Attività realizzate nel periodo 1° agosto – 12 dicembre 2007

5.1. Convegni

- Il 24 settembre presso la sede del Cide, **Convegno "Biblioteche europee digitali e diritto d'autore"** promosso dal Cide, con relazioni di autorevoli esperti italiani ed europei, ha visto la partecipazione di 84 rappresentanti del settore delle biblioteche e degli enti di documentazione italiani.

- Il 7 novembre presso il COMPA di Bologna, si è svolto il **Convegno "Comunicare INSIEME l'Europa in Italia: nuove strategie di partenariato strumenti innovativi e condivisi"** realizzato in collaborazione con l'Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Comunitarie

5.2. Corsi di formazione

- Nel mese di ottobre (i giorni 22 e 29) si sono svolte le prime due lezioni del **modulo di formazione su "Progettazione comunitaria europea" per insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado**, promosso dal Cide e dal Museo di Roma per i bambini - Explora in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, l'Agenzia per l'autonomia scolastica e INDIRE. Il modulo di 4 lezioni è diretto all'informazione sui programmi e finanziamenti europei nel campo dell'istruzione e dei giovani in generale e allo scambio di buona pratiche nel campo dell'insegnamento dell'Europa nelle scuole. Le insegnanti iscritte al corso sono 35.
- Nel mese di Novembre (5 e 12 novembre) si sono tenute le due giornate di formazione **su "Progettazione comunitaria europea" per insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado**, promosso dal Cide e dal Museo di Roma per i bambini - Explora rivolto agli insegnanti e dirigenti scolastici.
- Nei giorni 12 -13 e 19-20 novembre presso la sede del Cide, si è svolto il corso per responsabili di enti locali dal titolo **"Gli appalti pubblici per la gestione dei servizi di comunicazione nel quadro dei fondi strutturali"**.
- 14 - 15 novembre presso la sede del Cide, corso avanzato per operatori delle reti di informazione comunitaria (Antenne Europe Direct e EIC) dedicato al tema della **"Revisione del Mercato interno"**.
- In partenariato con Albatros S.r.L. il Cide sta proseguendo a Palermo e Catania, attraverso, la parte comunitaria del progetto **"Sicilia management", corso di formazione e aggiornamento per impiegati dell'amministrazione regionale siciliana**.

5.3. Attività editoriale e stampa

- A seguito dell'adesione del Cide alla campagna ufficiale di comunicazione promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Comunitarie, per il cinquantenario dei Trattati di Roma **"Vivi italiano, cresci Europeo"**, è stata realizzata una ristampa di 500.000 copie del materiale informativo e successiva distribuzione dello stesso agli sportelli Informagiovani e Info- Desk del Comune di Roma, Museo Explora, Poste Italiane e Ministero della Pubblica Istruzione e ai caselli autostradali (AISCAT)
- Aggiornamento e stampa delle **schede informative** "Tirocini dell'UE", "Nuovo Trattato di riforma UE", "Attualità e informazione on. line" e "Prepararsi ai concorsi UE"
- Redazione e stampa della **NEWSLETTER SPECIALE COMPA**

- Un **DVD con un documentario biografico celebrativo del centenario della nascita di Altiero Spinelli**, riprodotto dal Cide in collaborazione con il Comitato nazionale per le celebrazioni e l'associazione CantiereEuropa, è stato presentato agli inizi di settembre sull'isola di Ventotene e, attualmente, se ne sta curando la distribuzione nelle varie fiere a cui partecipa il Cide e nelle scuole superiori di Roma.
- **Due guide per il grande pubblico:**
 1. **"La coesione europea, un valore una politica un obiettivo da realizzare"**, guida cartacea CD ROM con video lezioni, vademecum e approfondimenti (3000 copie) per illustrare il sistema dei fondi strutturali e le opportunità che offrono.
 2. **"A scuola di Europa"** Agenda per gli insegnanti (3000 copie) e CD ROM (2000 copie) per i ragazzi con video-lezioni e giochi interattivi sull'Unione europea, in collaborazione con il Ministero della pubblica Istruzione, destinata ai giovani e ai formatori scolastici.

5.4. Eventi per il cinquantenario dei Trattati di Roma

- **Mostra "La nascita di un'Europa unita, 1948-1957"** - Il Cide ha ospitato presso i propri locali nei giorni dal 29 al 31 ottobre una mostra storica promossa dal Movimento Europeo con la collaborazione del Parlamento Europeo collegata al progetto internazionale *"EU with YOU"*. Il personale del Cide ha collaborato anche allo svolgimento delle visite guidate.

5.5. Sondaggio grande pubblico

- Dal mese di maggio il Cide insieme al Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha realizzato un semplice **questionario dal titolo "Siete pronti per l'Europa?"**. Attualmente sono già state inserite più di 5.000 risposte di cittadini.
Nei primi giorni di novembre è stato pubblicato il *1° report* sui risultati del sondaggio.
- **I primi risultati dell'indagine conoscitiva "Siete pronti per l'Europa?"**
Una prima raccolta dei dati sull'impatto della campagna "Vivi italiano Cresci europeo" è stata effettuata in occasione di convegni, seminari, forum e grandi eventi dal Dipartimento Politiche comunitarie in collaborazione con il, Centro nazionale di informazione e documentazione europea (CIDE) e con la partecipazione della rete Europe direct e dei Centri di documentazione europea (CDE).

Sono stati raccolti e censiti, nel periodo maggio-ottobre 2007 **4600 questionari** e sono stati realizzati i primi report di sintesi, relativamente al numero di risposte ricevute, alla provenienza geografica, all'età, alla professione, al proprio modo di sentire l'Europa.

I questionari sono stati raccolti nelle seguenti occasioni:

Presso sede Cide, Centro Nazionale di informazione e documentazione europea
Evento nazionale Erasmus - Vibo Valentia, 17-20 maggio 2007.
20AnniErasmus - Roma, 24-28 maggio 2007.
Fiera internazionale del libro - Torino, 12-14 maggio 2007

Forum PA – Roma nuova fiera, 21-25 maggio 2007
XXIV Assemblea ANCI – fiera del Levante Bari, 20-22 giugno 2007
COMPA – Bologna, 6-8 novembre 2007
Anci expo – Brescia, 8-10 novembre 2007
Europedia – Lecce, maggio 2007
Antenne Europe Direct
Organismi associati Solvit
Corso Aesi - 15 maggio 2007
Messaggero on-line
Centro di documentazione europea (CDE) Reggio Calabria
Centro di documentazione europea (CDE) Firenze
Centro di documentazione europea (CDE) Università Macerata
Centro di documentazione europea (CDE) Bologna
Centro di documentazione europea (CDE) Ferrara
Centro di documentazione europea (CDE) Siena
Ist. Tecnico "M. Perrone" Castellaneta (BA)
Poste Italiane
Europe Direct Grosseto
Europe Direct Firenze
Campus Orienta Roma
Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione

Il dato più rilevante emerso dal sondaggio effettuato (su un campione di 4600 partecipanti) è riferito al 60% degli italiani informati che nel 2007 ricorrono i 50 anni dei Trattati di Roma.

Ecco i dati

Del campione intervistato il 30% ha un'età compresa tra i 40 e i 65, il 23,8% tra i 26 e i 39 anni, il 20,2% tra i 19 e i 25 anni, gli over 65 sono il 2,6% mentre i giovanissimi, sotto i 18 anni, risultano il 23,5%.

Il 40% degli intervistati è laureata mentre il 32,4% ha conseguito il diploma di scuola media superiore, il 26,1% quello di scuola media inferiore. Il campione, composto dal 56,1% donne e 43,9 uomini, ritiene che l'Italia abbia tratto più vantaggi dalla propria appartenenza all'Ue (74,6%) e che il maggior risultato raggiunto sia la libertà di movimento (2772 risposte) seguito dalla mobilità giovanile (1085 risposte) e dalla pace tra gli Stati (1057). Il 56,7% percepisce le istituzioni comunitarie come un luogo aperto all'ascolto dei cittadini e il 64,8% le considera garanti del buon funzionamento dell'Ue.

Gli intervistati hanno inoltre dichiarato di ottenere le informazioni sull'Europa prevalentemente attraverso la televisione (2779), quotidiani (2246) e internet (2041). Mentre il 77,4% ammette di non essersi mai rivolto ad enti che in Italia forniscono informazione europea, tuttavia il 22,6% del campione dichiara di essersi rivolto al Cide (319), al Dipartimento Politiche comunitarie (276) alla rappresentanza in Italia della Commissione europea (255), all'ufficio di informazione del Parlamento europeo (157), alle antenne Europe direct (153).

Infine, il 51,% ritiene di essere sufficientemente informato su l'Ue, il 39% pensa di esserlo poco e solo l'7,8% dichiara di essere molto informato.

5.6. Partecipazione a fiere

Partecipazione al **Salone CAMPUS ORIENTA** (Roma 16- 18 ottobre), con uno stand informativo allestito e gestito insieme al Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Si tratta di una delle più importanti manifestazioni fieristiche rivolte ai giovani. Nelle suddette giornate sono state contattate direttamente circa 3.000 persone e il Cide ha pubblicato alcune pagine speciali sul programma e la rivista dedicate a questo evento.

6-8 novembre 2007, presenza al salone **COMPA 2007 di Bologna**, con uno *stand* comune con il Parlamento Europeo, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Comunitarie. Al Cide, alla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, al Parlamento europeo, al Dipartimento Politiche Comunitarie, è stato conferito il **PREMIO DEL CITTADINO**, riconoscimento assegnato dai visitatori che segnalano lo stand che maggiormente ha destato il loro interesse, mediante la compilazione di una scheda consegnata all'ingresso della fiera.

- 8-10 novembre, presenza al salone **ANCI di Brescia**, con uno *stand* in collaborazione con Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Comunitarie e le istituzioni europee interessate
- Partecipazione al **Roma Welcome Erasmus Day** del 26 novembre presso l'ex Mattatoio - organizzato dal Comune di Roma, Assessorato alle politiche giovanili, rapporti con le Università e Sicurezza - con uno *stand* in collaborazione con Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Comunitarie e la Rappresentanza della Commissione europea in Italia

5.7. Comunicazione e informazione on-line

- Visto il sempre maggiore successo del sito internet del Cide (www.cide.it) e l'aumento della richiesta di informazioni sul web si è proceduto il **3 settembre a mettere on-line una versione del sito rinnovata nella grafica e portata al livello degli standard più attuali di accessibilità**. Sono state ampliate le rubriche di informazione e fortemente sviluppate le parti dedicate più propriamente alla comunicazione (strumenti multimediali, immagini, ecc..) Si è inoltre proceduto ad una maggiore integrazione con altri siti istituzionali ufficiali delle amministrazioni esistenti in materia comunitaria (es. www.vivieuropa.it; www.avvenireuropa.it)

Tra i nuovi contenuti aggiunti in questi mesi si segnalano:

- Le rubriche dedicate al percorso verso il nuovo Trattato
<http://www.cide.it/Contenuti/?PageId=57>
- Una rubrica dedicata ai fondi strutturali europei e l'Italia
<http://www.cide.it/Contenuti/?PageID=81>
- La galleria fotografica
<http://www.cide.it/Gallery/Default.aspx>

Martedì 8 maggio 2007 - Comm. XIV

favorevole con osservazioni).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto legislativo all'ordine del giorno, rinviato nella seduta del 24 aprile 2007.

Arnold CASSOLA (Verdi), *relatore*, presenta una proposta di parere favorevole con osservazioni (*vedi allegato 2*).

Renzo TONDO (FI) chiede quale sia l'efficacia del provvedimento in esame rispetto al contrabbando dei cani di razza.

Arnold CASSOLA (Verdi), *relatore*, sottolinea che il provvedimento in esame si occupa esclusivamente del trasporto legale di animali.

La Commissione approva, quindi, la proposta di parere presentata dal relatore.

Proposta di nomina della dottoressa Valeria Romano ad amministratore del Centro nazionale di informazione e documentazione europea-CIDE.

Nomina n. 34.

(*Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio*).

Antonello FALOMI (RC-SE) interviene preliminarmente manifestando perplessità in ordine all'attuale sistema di parere parlamentare su nomine governative, in cui le Camere non hanno piena conoscenza e possibilità di effettivo approfondimento circa i diversi aspetti su cui sono chiamate ad esprimere il proprio parere. Ritiene pertanto necessario che il rappresentante del Governo intervenga in seduta per offrire i chiarimenti necessari sulla proposta di nomina all'ordine del giorno. Propone pertanto che la Commissione richieda una proroga del termine per l'espressione del parere, in modo da potere disporre del tempo necessario per approfondire la questione ed acquisire in seduta ulteriori elementi conoscitivi da parte del Governo.

Anna Maria CARDANO (RC-SE), *relatore*, concorda con la proposta appena formulata, evidenziando la difficoltà di esprimersi sulla base di un singolo *curriculum* che, peraltro, nel caso in esame è senz'altro ricco e apprezzabile.

Arnold CASSOLA (Verdi) concorda con la proposta formulata dal deputato Falomi.

Renzo TONDO (FI), nel prendere atto della richiesta avanzata da gruppi della maggioranza, concorda con la proposta del deputato Falomi.

Franca BIMBI, *presidente*, ricorda che l'espressione del parere su proposta di

nomina non si deve basare su una comparazione tra diverse opzioni, ma si deve fondare sugli elementi contenuti nel *curriculum* trasmesso. Constata l'assenso della Commissione ad accogliere la proposta di acquisire ulteriori elementi utili, attraverso l'intervento in seduta del rappresentante del Governo, e di richiedere al Presidente della Camera la proroga di dieci giorni del termine per l'espressione del parere. Rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.45.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Martedì 8 maggio 2007 - Comm. XIV

ATTI DEL GOVERNO

Martedì 8 maggio 2007. - Presidenza del presidente Franca BIMBI. - Interviene il ministro del commercio internazionale e per le politiche europee, Emma Bonino.

La seduta comincia alle 8.35.

Proposta di nomina della dottoressa Valeria Romano ad amministratore del Centro nazionale di informazione e documentazione europea-CIDE.

Nomina n. 34.

(Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame della proposta di nomina all'ordine del giorno, rinviato nella seduta del 2 maggio 2007.

Franca BIMBI, *presidente*, avverte che è stata avanzata richiesta di pubblicità dei lavori mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni così rimane stabilito.

Antonello FALOMI (RC-SE) ricorda che nella scorsa seduta aveva manifestato l'esigenza che siano chiariti i criteri che hanno portato alla scelta della dottoressa Romano quale amministratore delegato del

Pag. 146

CIDE. Precisa che la richiesta non intende in alcun modo prospettare perplessità sulla persona individuata né sul suo *curriculum*, che è senz'altro valido. Si tratta invece di comprendere in quale modo si sia arrivati alla individuazione di quel nome e se ci fossero altri candidati rispetto a cui operare una scelta. C'è poi da chiedersi quale sia la ragione di una nomina al vertice di un organismo, quale il CIDE, che sarà oggetto di riconsiderazione entro la fine dell'anno.

Franca BIMBI, *presidente*, nel dare la parola al rappresentante del Governo, ritiene che sarebbe utile potere conoscere anche le ragioni e i criteri ispiratori della riforma del CIDE.

Emma BONINO, *Ministro del commercio internazionale e per le politiche europee*, richiama il percorso che ha portato alla chiusura dei Centri di documentazione quali il CIDE, nei tre Stati (Italia, Portogallo e Francia) in cui tali centri sono presenti. La recente modifica del regolamento comunitario in materia ha posto fine a questa esperienza. In un primo momento il Governo non aveva chiesto una proroga del termine per la chiusura del CIDE, tuttavia sono poi emersi alcuni problemi - in primo luogo la reintegrazione dei quindici dipendenti del CIDE - che hanno fatto propendere per un differimento al 31 dicembre 2007.

A seguito delle dimissioni del precedente amministratore delegato del CIDE, Mombelli, il Governo ha avviato una serie di consultazioni interne per l'affidamento di un mandato breve che consentisse di chiudere l'attuale esperienza. È stata infine valutata positivamente la dottoressa Romano, designata all'unanimità dal Consiglio di amministrazione del CIDE, che presenta i requisiti professionali e l'esperienza necessari per garantire la presente fase di transizione.

Sottolinea di avere constatato personalmente la qualità professionale della dottoressa Romano nel corso di questo anno, in particolare nello svolgimento delle attività di comunicazione che hanno visto il coinvolgimento anche di privati e che hanno riguardato anche il sito Internet del Dipartimento. La dottoressa Romano aveva già maturato in precedenza significative esperienze nella Regione Lazio e alla Commissione europea.

Anche a seguito degli incontri avuti con il competente direttore generale della Commissione europea

e con il responsabile dell'ufficio italiano della stessa Commissione, il Governo ha ritenuto che la dottoressa Romano sia la persona più idonea nell'attuale fase. Sono state assunte poi iniziative per verificare come si stia muovendo il Governo francese per la ristrutturazione della struttura analoga al CIDE e presto una verifica analoga sarà effettuata con il Portogallo.

Ribadisce pertanto che è stato scelto un candidato interno che fosse in grado di conoscere sia il funzionamento degli organismi comunitari sia la struttura del Governo nazionale. In questo modo, la scelta adottata consente di assicurare un legame effettivo con i due referenti naturali del CIDE: la Commissione europea e il Governo nazionale.

Ribadisce che il profilo professionale della dottoressa Romano risulta pienamente idoneo anche rispetto all'esigenza di perfezionare le procedure di liquidazione del CIDE.

Alla luce di queste considerazioni è stata operata una scelta interna all'amministrazione, rispetto a cui non vi erano rivali. Né è da sottovalutare la decisione di ridurre del 50 per cento il compenso dell'amministratore delegato rispetto al passato.

Sottolinea che, allo stato dell'arte, non ha ancora predisposto una proposta sul futuro del CIDE ma si riserva di presentare a breve.

Franca BIMBI, *presidente*, ringrazia il rappresentate del Governo e rinvia il seguito della discussione ad altra seduta

Mercoledì 16 maggio 2007 - Comm. XIV

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 16 maggio 2007. - Presidenza del presidente Franca BIMBI.

La seduta comincia alle 16.10.

Proposta di nomina della dottoressa Valeria Romano ad amministratore del Centro nazionale di informazione e documentazione europea-CIDE.

Nomina n. 34.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame della proposta di nomina all'ordine del giorno, rinviato nella seduta dell'8 maggio 2007.

Anna Maria CARDANO, *relatore*, osserva che la legge 23 giugno 2000, n. 178, ha istituito il Centro nazionale di informazione

Pag. 255

e documentazione europea (CIDE), cui sono stati affidati i compiti di realizzazione di programmi di diffusione dell'informazione e della documentazione europea indirizzati, anche attraverso sportelli decentrati ai cittadini ed a determinate categorie di utenti; formazione del personale incaricato della diffusione e gestione della documentazione comunitaria; coordinamento e razionalizzazione delle attività di documentazione, elaborazione e studio esistenti, anche per mezzo di convenzioni con altri centri di documentazione esistenti in Italia o in altri Paesi dell'Unione europea.

Il Centro è stato costituito con un contratto concluso il 29 marzo 2001 tra la Repubblica italiana e la Comunità europea, nella forma di Gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del regolamento (CEE) n. 2137/85. Esso dovrebbe svolgere attività di coordinamento, a livello nazionale, delle numerose sedi ed iniziative esistenti a livello nazionale, regionale e locale che hanno compiti di diffusione dell'informazione sull'attività dell'Unione europea.

Il regolamento (CEE) n. 2137/85 ha introdotto un nuovo strumento giuridico per facilitare ed incoraggiare la cooperazione transfrontaliera tra le imprese. Lo scopo del GEIE è quello di facilitare o sviluppare le attività economiche dei suoi membri, attraverso la condivisione di risorse, attività ed esperienze. Il suo obiettivo non è quello di realizzare utili per se stesso; le sue attività devono collegarsi alle attività economiche dei suoi membri, ma non potranno sostituirle. Un GEIE può essere formato da società ed altri enti giuridici di diritto pubblico o privato aventi sede nella Comunità. Può inoltre essere formato da persone fisiche che svolgono un'attività industriale, commerciale, artigianale od agricola oppure che forniscono servizi professionali o di altra natura all'interno della Comunità. Un GEIE dovrà avere almeno due membri che hanno l'amministrazione centrale o esercitano la loro attività a titolo principale in due Stati membri diversi. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni recate dal sopra citato regolamento, è stato quindi adottato il decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Il Centro è finanziato dalla Commissione europea e dallo Stato italiano, quali soci fondatori del GEIE, ed è disciplinato mediante un'apposita intesa tra il Governo italiano e la Commissione.

Nell'intesa si prevede, tra l'altro, la possibilità dell'ingresso, in qualità di soci ordinari, di persone fisiche, persone giuridiche private ed enti pubblici; l'individuazione del quadro delle fonti di finanziamento in aggiunta alle quote dei soci fondatori; la definizione di forme congiunte di indirizzo e vigilanza, ferme restando le competenze degli organismi di controllo previste dalle norme statali e comunitarie vigenti.

In particolare l'articolo 1, comma 5, della legge istitutiva prevede che le Commissioni parlamentari competenti per gli affari comunitari esprimano il parere, tra l'altro, sulla designazione dei componenti degli organi direttivi del Centro da parte del Governo.

In riferimento alla persona individuata dal Governo quale amministratore delegato del CIDE, si tratta

della dott.ssa Valeria Romano, il cui *curriculum vitae* è stato trasmesso dal Governo alla Commissione. Sulla base di tali informazioni la Commissione dovrà esprimere il proprio parere, favorevole o contrario, alla suddetta nomina.

Ricorda inoltre che la Commissione europea ha deciso di concludere le collaborazioni avviate con Italia, Francia e Portogallo con la creazione, in ognuna delle capitali di tali paesi, di un Centro nazionale di informazione e documentazione sulle attività dell'Unione europea.

Le norme di carattere generale che regolano il bilancio della UE non consentono più alla Commissione di mantenere la propria partecipazione nelle tre strutture costituite.

La Commissione ha peraltro accolto la richiesta del Governo italiano anche a seguito dell'ordine del giorno del Senato del 15 novembre 2006 di prorogare a fine 2007 la scadenza naturale del contratto

Pag. 256

del 29 marzo 2007, si dà consentire il completamento delle procedure di liquidazione e l'assorbimento delle attività del CIDE in maniera sostanzialmente analoga all'esperienza dei due altri Paesi. Dopo tale data il GEIE che ha dato origine al CIDE cesserà di esistere, venendo meno uno dei Soci fondatori. Il 6 febbraio 2007 la Commissione ha accolto tale richiesta.

Il Governo sta svolgendo una serie di approfondimenti per assicurare il perseguimento delle attività attualmente svolte dal CIDE attraverso ad esempio nuove formule, come il partenariato di gestione, già in corso con la Germania. In tal caso vengono stanziati fondi comunitari affidati al Governo italiano, con obiettivi definiti congiuntamente tra Governo e Commissione.

Alla luce del *curriculum* trasmesso e delle considerazioni esposte, propongo di esprimere parere favorevole.

Franca BIMBI, *presidente*, apprezza le circostanze, ritiene che la Commissione potrà procedere all'espressione del parere sulla proposta di nomina nella seduta di domani. Rinvia quindi il seguito dell'esame.

La seduta termina alle 16.20.